

Bonifiche, c'è l'ok del Ministero dell'Ambiente per l'ex Siteco: "ora aiutare i dipendenti licenziati"

Con un decreto emanato oggi, il ministero dell'Ambiente ha dato il via libera all'iter per la bonifica dell'area ex Siteco che si trova nella zona industriale di Melilli, di proprietà del consorzio Asi.

“Un passo avanti nella composizione di una vicenda che si trascina da anni”, commenta il deputato regionale Stefano Zito (M5S). “A marzo di due anni fa – prosegue Zito – in commissione Lavoro dell'Ars mi sono occupato della vertenza dei lavoratori della fallita Siteco, accendendo i riflettori sul dramma dei dipendenti licenziati, ascoltando sindacati e lavoratori, nel tentativo di individuare soluzioni che nel medio termine potessero consentire la ricollocazione del personale rimasto senza occupazione e paracadute sociale. Il prossimo step – aggiunge – adesso sarà individuare le risorse necessarie a mettere in campo le attività di bonifica e allo stato ci sono due ipotesi: individuare un finanziamento pubblico, dunque risorse statali o eventualmente regionali, per la riqualificazione dell'area, oppure attribuire l'onere della bonifica alla società che si aggiudicherà l'avviso pubblico che la Regione dovrà predisporre per l'assegnazione dell'area”.

Soddisfazione viene espressa anche da Enzo Vinciullo. “Un importantissimo risultato che darà la possibilità di bonificare e quindi poter riutilizzare quest'area, anche con l'assorbimento dei dipendenti che sono stati licenziati nel corso degli anni. La bonifica e l'assegnazione del sito nei modi e nelle forme previste dalla legge consentirà da una parte di recuperare l'ambiente e dall'altro di assegnare

l'area che potrà nuovamente tornare a produrre lavoro, occupazione e benessere per i tanti cittadini della nostra provincia che sono rimasti da anni senza lavoro”.

Francofonte. Producevano formaggi in un laboratorio già sequestrato dai Nas: denunciati

Sequestrato dai Nas a dicembre, un laboratorio caseario aveva ripreso l'attività nonostante i sigilli. Sono intervenuti nuovamente Carabinieri e Nas che in quel laboratorio di Francofonte hanno sorpreso i due titolari, marito e moglie, ma non i prodotti caseari posti sotto sequestro a dicembre. Non solo, c'erano anche ulteriori materie prime e prodotti caseari pronti per la vendita ma in cattivo stato di conservazione ed insudiciati.

I due sono stati denunciati per violazione di sigilli e sottrazione di cose sottoposte a sequestro. Rinnovata la denuncia per il cattivo stato dei prodotti che al momento erano presenti nell'attività di produzione di alimenti.

Nella circostanza sono stati sequestrati oltre 1.400 kg. di prodotti caseari ed 800 litri di latte, per un valore complessivo di oltre 20 mila euro.

Nel mese di dicembre 2017 i due coniugi, oltre alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per le gravi violazioni di carattere penale, erano stati destinatari di complessivi 25.000 euro di sanzioni amministrative e del sequestro dello stabile adibito a laboratorio, del valore di 100.000 euro.

foto archivio

Siracusa. Pescatore di frodo al Plemmirio, sorpreso con 300 ricci dalla Guardia Costiera

Un pescatore subacqueo è stato sorpreso a Punta della Mola dalla Guardia Costiera. In piena area marina protetta del Plemmirio, era intento a “raccoliere” ricci di mare. Ne aveva già circa 300. Ancora vivi, sono stati rigettati in mare. Il sub è stato denunciato e la sua attrezzatura da pesca è stata sequestrata. La pesca subacquea è espressamente vietata all'interno dell'area marina protetta del Plemmirio.

foto archivio

Augusta. Chiuso per venti giorni un tratto della provinciale 107, messa in sicurezza cavalcaferrovia

Temporaneamente chiuso al traffico un tratto della provinciale 107 “Martelli-Oliveto” in territorio di Augusta. Venti giorni

di blocco alle auto per eliminare lo stato di pericolo in corrispondenza dei giunti del cavalca-ferrovia. Gli automobilisti potranno utilizzare, in alternativa, la provinciale 106 per Brucoli o la 61 che passa proprio davanti l'ospedale di Augusta.

Pallanuoto, Serie A1. Sabato alla Caldarella Ortigia-Bogliasco, missione quinto posto

Già in archivio la vittoria di Trieste, l'Ortigia ha rifinito questa mattina la preparazione in vista del match casalingo di domani contro il Bogliasco.

Gli uomini di Stefano Piccardo, scavalcata la Canottieri Napoli e ora quinti alle spalle del Savona, tornano in casa per giocarsi un'altra tappa importante del campionato. Resta ancora fuori Gianmaria Siani, dentro il giovane Cassia.

«Partita da affrontare, da subito, con grande spirito e concentrazione – sottolinea coach Piccardo – Bogliasco è una buona squadra e ai miei ripeto sempre di non guardare alla classifica. Abbiamo lavorato sugli errori commessi a Trieste e dovremo evitare di ripeterli. Sarà importante anche il pubblico e la spinta che potrà arrivarci da tutti loro.»

Intanto nuova convocazione in Nazionale per Giacomo Casasola. Il centroboia biancoverde è stato convocato dal Commissario Tecnico azzurro, Sandro Campagna, per il common training che il Settebello terrà ad Atene dal 18 al 21 marzo prossimi.

Siracusa. Fabio Granata si smarca: "io senza padrini e senza padroni, non salvo il centrodestra"

Siracusa0ltre2018 è l'hashtag scelto da Fabio Granata per lanciare la sua candidatura a sindaco della città. "Proponiamo un progetto di rigenerazione urbana, ambientale, economica e sociale. Priorità: la salute dei cittadini dai veleni industriali e il lavoro". Pare un controsenso, ma Granata spiega: "sono dinamiche strettamente connesse tra loro, attraverso bonifiche e una migliore valorizzazione del turismo culturale, tema sul quale non credo di poter temere confronto".

Con una storia politica di centrodestra alle spalle, l'ex parlamentare si smarca adesso dalle etichette. "Alcuni continuano a non capire, o fingono di non capire, il senso profondo della mia battaglia politica. A me non interessa salvare il centrodestra. Non mi interessa tour court il centrodestra. Prima la rigenerazione di Siracusa: ambientale e sociale, culturale e urbana. Tolleranza zero su illegalità e mafie; consumo zero del suolo. Non mi interessano i partiti e il loro sostegno che diventa inesorabilmente il loro condizionamento. Io senza padrini e senza padroni", rivendica Granata.

Lo spiegherà sabato mattina alle 10.30, al cinema Vasquez di Siracusa, dove è in programma un nuovo incontro del suo movimento. "Curiosi di vedere cosa sceglieranno i siracusani tra la visione che propongo, il rancore vuoto e inconsistente o gli accordi di potere, senza idee e senza anima".

Siracusa. Amoddio: "non mi candido a sindaco", e striglia il Pd: "mancato appoggio di Cafeo e Marziano"

Non sarà protagonista di un'altra campagna elettorale. Sofia Amoddio, parlamentare uscente del Pd, resta ferma un turno dopo. Non è arrivata la rielezione ma non per questo cerca "altro" piazzamento. "Non mi candido a sindaco. Non è nelle mie corde. Non abbandono la politica ma torno a fare il mio lavoro", spiega su FM ITALIA ed FM ITALIA TV (872dtt). Amoddio blocca così sul nascere ogni eventuale convergenza del Pd siracusano sul suo nome.

Ma verso quel partito, la stessa Amoddio mostra oggi qualche perplessità. Almeno verso alcune sue componenti interne. "Il Pd a Siracusa non è mai stato coeso. Uniti solo all'apertura ed alla chiusura della campagna elettorale. In mezzo non so", dice non senza polemica. "Cafeo e Marziano hanno votato per me? Dicono di sì, in realtà non so. Di certo l'appoggio è mancato. Ma poco importa, sono abituata a tirare il carro da sola. Ora non ho voglia di riscaldare alcuna poltrona".

Segui l'intervista completa.

Pachino. Niente acqua a Granelli, rabbia Gennuso: "Mi incateno al Municipio, intervenga il Prefetto"

Delle catene come simbolo di protesta ne ha quasi fatto un marchio di fabbrica. Il deputato regionale Pippo Gennuso minaccia adesso di incatenarsi davanti al municipio di Pachino "se non arriverà l'acqua a Granelli entro la fine del mese". Gennuso punta ancora il sindaco Roberto Bruno e quello che definisce "ostruzionismo".

"Fra poche settimane saremo a Pasqua e le 1.000 famiglie che hanno casa a Granelli rischiano di restare con i rubinetti all'asciutto. Tutto questo non è tollerabile perchè si agevola il trasporto illegale dell'acqua di cui non se ne conosce la provenienza e quindi a rischio per la salute dei cittadini", lamenta Gennuso. "Il mancato approvvigionamento idrico è solo un fatto politico che va avanti da parecchi mesi, quando il sindaco ha sospeso la convenzione con il Consorzio Granelli, società che porta l'acqua nella zona marinara di Pachino", l'accusa.

Poco meno di un mese una delegazione del Comitato delle famiglie di Granelli era stata ricevuta in prefettura a Siracusa, ma nonostante le rassicurazioni non è accaduto nulla. "Chiederò un immediato incontro con il prefetto Castaldo per affrontare il caso. Il rappresentante del governo potrebbe emettere un'ordinanza, sostituendosi così ad un'amministrazione che continua a danneggiare i cittadini, privandoli di un bene prezioso ed indispensabile".

Pachino. Il Consorzio di Tutela Pomodoro Igp riparte da Salvo Lentiniello e da un nuovo direttivo

Salvatore Lentiniello, 46 anni, agronomo, è il nuovo presidente del Consorzio di Tutela per il Pomodoro di Pachino Igp. “Il piccolo produttore e gli agricoltori locali sempre centrali nel nostro progetto”, ha spiegato nel suo primo intervento seguito all’elezione. “Si cercherà un maggiore coinvolgimento dei Comuni i cui territori ricadono in parte o in toto nell’area della denominazione Igp Pomodoro di Pachino. Incontreremo i sindaci, mettendoli al corrente dei nostri programmi e coinvolgendoli nella promozione del territorio”. Vice-presidente, categoria Confezionatori, è Giovanni Iuvara: “Abbiamo sempre puntato sul pomodoro a marchio, facendone il nostro cavallo di battaglia” ha detto. Altro vice-presidente, categoria Produttori, è invece Sebastiano Dipietro.

Il nuovo direttivo è inoltre formato dal consigliere Candiano Saverio (in rappresentanza dell’Agricoop Pachinese) e dai riconfermati Agnello Sebastiano, Pavan Massimo, Fortunato Joseph, Dell’Arte Salvatore, Sipione Giuseppe, mentre il direttore rimane Salvatore Chiaramida insieme a Maria Impera, segretaria.

Anche il collegio dei revisori ha un nuovo presidente: Giancarlo Romano Barone, che sarà affiancato Vincenzo Bordonaro e Giuseppe Loreface.

Avola. Assistenza alle persone con disabilità grave, firmato l'accordo di programma per "Dopo di noi"

Il Comune di Avola ha firmato l'accordo di programma per l'adozione del Piano Regionale "Dopo di Noi". Grazie a questo importante strumento si darà concreta attuazione alla legge 112 del 2016 relativa all'assistenza alle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare.

In particolare, con specifico Piano approvato dal Comitato dei sindaci del Distretto 46, saranno realizzate una molteplicità di azioni che vanno da soluzioni alloggiative innovative, potenziamento della domiciliarità fino ad azioni per l'inclusione socio lavorativa. Con tali azioni saranno investiti nel nostro territorio 228.285,20 euro, già assegnate con Decreto assessoriale in favore del Distretto.